

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## 47 anni senza Luciano Re Cecconi, Nerviano e la Lazio ricordano il loro “angelo biondo”

Leda Mocchetti · Thursday, January 18th, 2024

È la sera di martedì 18 gennaio 1977. **Luciano Re Cecconi, campione della Lazio nativo di Nerviano** – che alla sua memoria avrebbe poi dedicato il centro sportivo tra via Sant’Anna e viale Kennedy – entra in **una gioielleria di via Nitti** con due amici, il compagno di squadra Pietro Ghedin e il profumiere Giorgio Fraticcioli, che proprio lì avrebbe dovuto consegnare alcuni flaconi di profumo. Una volta entrato, il calciatore **viene colpito al petto da un colpo di pistola, cade sul pavimento e muore poco dopo** all’Ospedale San Giacomo a soli 28 anni. Le prime ricostruzioni parlano di uno scherzo finito male, ma quattro decenni e una sentenza definitiva dopo **i dubbi su quello che accadde quella sera sono ancora tanti**.

Quarantasette anni dopo, **a ricordare Luciano Re Cecconi hanno pensato le tante manifestazioni di affetto dei cittadini di Nerviano e dei tifosi biancocelesti**, che hanno voluto omaggiare l’Angelo biondo sui social, e anche la sua Lazio: «Quarantasette anni fa ci lasciava Luciano Re Cecconi, centrocampista della Lazio dal 1972 e Campione d’Italia con l’Aquila sul petto nella stagione 1973/74 – le parole della società -. Scomparso prematuramente a soli 28 anni, **l’Angelo biondo resterà per sempre nei cuori di tutti i tifosi laziali e, ancora oggi, il suo ricordo è più che mai vivo**».

Già poche settimane fa, **in quel 1° dicembre che avrebbe segnato il suo 75° compleanno, la SS. Lazio lo aveva ricordato** raccontando «i primi calci nell’Aurora Cantalupo, per passare alla Pro Patria, squadra con la quale esordisce in Serie C a 20 anni» e poi l’esperienza a Foggia con quel Maestrelli che lo porterà anche alla Lazio. «Per alcuni CeccoNetzer, per via della somiglianza con il centrocampista tedesco Günter Netzer, per altri era “Il saggio” – aveva sottolineato la società -, per tutti i tifosi biancocelesti “L’angelo biondo”».

Nel 2022, in occasione del 45° anniversario dalla sua scomparsa, la **maglia numero 17** con cui aveva disputato il Mondiale del 1974 in Germania **era stata donata dal figlio Stefano al Museo del Calcio di Coverciano**, dove tuttora fa bella mostra di sé.

*Foto dalla pagina Facebook della SS. Lazio*

This entry was posted on Thursday, January 18th, 2024 at 12:42 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

